



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo
Beato Don Pino Puglisi



Corso San Marco n° 59 - 90030 Villafrati (PA) - Distretto 12/50 - Codice Fiscale 97168730824

☎ 0918201468 – Fax 0918291652 - www.icvillafratimezzojuso.edu.it - paic817007@istruzione.it - paic817007@pec.istruzione.it

**AL PERSONALE DOCENTE/AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB/ALL'ALBO ON LINE/GLI ATTI**

CIRCOLARE N° 143

Oggetto: Novità in materia di congedo di paternità obbligatorio – estensione del diritto alla madre intenzionale in coppie omogenitoriali femminili

Il Dirigente Scolastico comunica a tutto il personale dipendente l'importante novità introdotta dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 115 del 21 luglio 2025.

Tale sentenza ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 27-bis del D.Lgs. 151/2001 (come modificato dal D.Lgs. 105/2022). L'illegittimità risiedeva nella parte in cui tale articolo non riconosceva il congedo di paternità obbligatorio alla lavoratrice che, in una coppia omogenitoriale femminile, fosse genitore intenzionale e fosse iscritta come tale nei registri dello stato civile.

Questa decisione è stata assunta in quanto la precedente disposizione era ritenuta discriminatoria, consentendo la fruizione del congedo solo al padre ed escludendo la "seconda madre" nelle coppie di donne riconosciute entrambe come genitori dallo Stato italiano. La Corte ha ritenuto manifestamente irragionevole la disparità di trattamento rispetto alle coppie genitoriali di sesso diverso.

I nuovi beneficiari e la definizione di madre intenzionale

In seguito alla sentenza, il diritto a fruire del congedo di paternità obbligatorio è esteso anche alla madre intenzionale.

- **Definizione:** la madre intenzionale è la donna che non ha partorito ma che ha condiviso fin dall'inizio il progetto genitoriale e partecipa attivamente alla cura del figlio. Nelle coppie omogenitoriali femminili, la Corte ha concluso che è ben possibile identificare in questa figura un ruolo equiparabile a quello che è la figura paterna nelle coppie eterosessuali.
- **Contrasto di ruolo:** alla madre biologica (colei che ha partorito) si applicano invece le tutele previste per la maternità.
- **Requisito di legittimità:** il diritto sorge solo se la madre intenzionale risulta genitore nei registri dello stato civile o in seguito a un provvedimento di adozione, affidamento o collocamento.

Dettagli sul congedo di paternità obbligatorio

La madre intenzionale ha diritto a fruire del congedo obbligatorio con le seguenti modalità:

- Durata: 10 giorni lavorativi.
- Parto plurimo: in caso di parto plurimo, la durata è estesa a 20 giorni lavorativi.
- Limite temporale: il congedo deve essere fruito entro i limiti temporali previsti dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 151/2001.
- Retribuzione e contribuzione: durante il congedo, spetta un'indennità pari al 100% della retribuzione e la contribuzione figurativa.

Modalità di fruizione e adempimenti amministrativi

Le regole amministrative già previste dalla Circolare INPS n. 122/2022 si applicano ora anche alla madre intenzionale.

Per le dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la domanda si presenta esclusivamente al datore di lavoro.

Decorrenza degli effetti

Gli effetti della sentenza decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ovvero dal 24 luglio 2025. Tale diritto vale solo per le astensioni dal lavoro iniziate da tale data in poi, previo rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa.

Si invitano i dipendenti a prendere visione della presente Circolare per garantire la corretta applicazione delle nuove disposizioni normative.

Si allega:

- RICHIESTA DI CONGEDO DI PATERNITÀ OBBLIGATORIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

Prof. Nunzio Speciale

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)